



Comune - Presentata ieri mattina nell'aula consiliare di Eboli l'iniziativa che mette fianco a fianco scuole, Terzo Settore e Comune

Parte "Eboli in Rete", il progetto condiviso di comunità educante

di Eugenio Verdini

Presentato ieri mattina "Eboli in Rete", progetto di comunità finanziato nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che punta alla costruzione della comunità educante sul territorio di Eboli e della Piana del Sele. Si legge in una nota esplicativa: «Il progetto è finalizzato all'attivazione, al coordinamento e alla messa a sistema di una Comunità Educante del Comune di Eboli e di un tavolo permanente del Terzo Settore, oltre che alla creazione di percorsi formativi incentrati su diversi ambiti: progettazione e gestione dei progetti territoriali, metodologie educative ed empowerment familiare, volontariato come risorsa e sostegno alle famiglie». In concreto, l'obiettivo è fare emergere le risorse latenti ed i bisogni diffusi, per garantire una progettazione partecipata efficace e continuativa. Le azioni che compongono il progetto, infatti, prevedono il coinvolgimento e la partecipazione diretta dei soggetti protagonisti della comunità educante: scuole, istituzioni, enti del Terzo Settore e Uni-

versità. Sono sedici i partner che contribuiranno all'attuazione: l'impresa sociale Europe Life (soggetto capofila), il Comune di Eboli, l'impresa sociale Antiche Fornaci, l'associazione Agape Onlus, l'associazione Oratorio Anspi "Don Angelo Visconti", cooperativa sociale "Io Farò", Fondazione Picentia, associazione di promozione sociale Frontiera Sud, consorzio di cooperative sociali Meltingpot, cooperativa Aries Onlus, Museo archeologico di Eboli, Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e gli Istituti comprensivi del

Dato // territorio di Eboli Primo Circolo, Eboli-Romano, Virgilio e Matteo Ripa. «Il progetto vuole rafforzare la comunità educante di Eboli - ha spiegato Domenico Cuozzo di Europe Life -, i 16 partner operano già sul territorio della Piana del Sele e lavoreranno con l'obiettivo di sperimentare una risposta sociale che metta al centro i bisogni di sviluppo dei bambini e dei ragazzi, mediante la realizzazione di interventi

che diano il via a nuovi servizi di tipo educativo. L'obiettivo specifico sarà consolidare ed anche ampliare un polo educativo, culturale e sociale con la costruzione di una rete permanente che dia massima attenzione a temi come la dispersione scolastica, la formazione e la creazione di opportunità». Tra i partner del progetto, come anticipato, figura anche il Comune di Eboli e la presenza delle istituzioni funge sempre da garanzia per tutti i soggetti interessati. «Come amministrazione - ha spiegato l'assessore alle Politiche Sociali, Damiana Masiello - crediamo fermamente nella creazione di una rete e di un tavolo permanente degli enti del Terzo Settore, che rappresentano il nostro faro sulla popolazione. Auguro al progetto e alla rete che si è creata che si consolidi sempre di più».

Un progetto che si rivolge ai giovani e coinvolge tutte le principali agenzie educative

L'impresa sociale "Europa Life" è stata individuata come soggetto capofila



Peso: 58%



Un momento dell'incontro



Peso: 58%